



VIA FRANCESCO GIANGIACOMO 55  
Tel. 06 5139056 - segreteria@welnesstown.org

# il Mensile



VIA FRANCESCO GIANGIACOMO 55  
Tel. 06 5139056 - segreteria@welnesstown.org

PERIODICO NAZIONALE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA

Copia Omaggio

Direzione e redazione: via Giovanni Gentile, 22 - 00136 Roma - tel. 06 39735052 - fax 06 39735101 - e-mail: info@ilmensile.it - internet: www.ilmensile.it

0,50 Euro

ANNO VIII, N. 9, SETTEMBRE 2010

Il sito del Mensile si rinnova. Sono aperte le registrazioni. Chi volesse partecipare con qualche articolo, commento, consiglio può farlo andando su [www.ilmensile.it](http://www.ilmensile.it). Apre anche la sezione aziende. Chi vuole promuovere la propria attività gratuitamente con il supporto del giornale può farlo inserendo la propria scheda e il proprio link, seguendo i passaggi che troverà nelle pagine del sito



## TORMENTI E TORMENTONI

Lillo S. Bruccoleri

La spaccatura verificatasi nella maggioranza di governo è stata il preludio a una serie di schermaglie tra gli esponenti del Popolo della libertà facenti capo al presidente del consiglio e i cosiddetti finiani che fanno capo al presidente della camera dei deputati. A sostegno dei primi, sia pure con una marcata dose di autonomia, i leghisti di Umberto Bossi e degli altri, con diverse ma convergenti motivazioni, le forze di centro con Pierferdinando Casini e di sinistra con Pierluigi Bersani e soprattutto Antonio Di Pietro. Ciascuno si è tenuto ben ancorato alle proprie ragioni di opportunità politica, tenendo presenti gli obiettivi e gli impegni assunti con l'elettorato; per la Lega resta prioritaria l'attuazione del federalismo e per tutti si pone il problema della tenuta o, dall'opposto punto di vista, della caduta del governo. L'esigenza di stabilità assume un valore particolare per i riflessi economici in una fase dominata da continue incertezze sul piano interno e internazionale e nessuno si azzarda a non riconoscere questa circostanza, almeno nelle prese di posizione ufficiali.

Il punto debole sul quale si sono concentrati gli attacchi è la questione morale, con gli inevitabili riferimenti alle vicende inquisitorie e processuali di varie personalità e, più specificamente, a quelle che riguardano Silvio Berlusconi. Ritorna il sospetto di uno straripamento della funzione giudiziaria in quella esecutiva e legislativa attraverso l'uso distorto delle prerogative riconosciute alla magistratura, che a sua volta teme l'interferenza delle autorità politiche mirata a comprimere o vanificare lo svolgimento della sua attività istituzionale. I provvedimenti e le proposte di politica giudiziaria a valenza generale sono esaminati in controluce per le conseguenze particolari a beneficio di singole categorie o persone e ancora una volta il nome che viene evocato è sempre lo stesso. In queste condizioni il dialogo è difficile e i contrasti tendono ad acuirsi piuttosto che ad attenuarsi; non si può tuttavia ignorare che, pur in presenza di manifeste turbolenze giudiziarie o proprio per lo sbandierato accanimento nei confronti del leader del Popolo della libertà, è a lui che il corpo elettorale, nell'esercizio del potere sovranico che gli

spetta, ha affidato le sorti del paese con l'attribuzione di consensi largamente maggioritari. Occorre ricordare che il nostro ordinamento prevede l'impeachment soltanto per il presidente della repubblica al quale possono essere contestati i due reati speciali di alto tradimento o di attentato alla costituzione; il presidente del consiglio può decadere dalla carica o per dimissioni o per la sfiducia espressa con un voto nella sede parlamentare. Si pone però il problema delle conseguenze sulla attività di governo e più in generale sulla gestione della cosa pubblica determinate da sentenze di condanna nei confronti dei titolari delle massime cariche istituzionali; essendo stato fortemente ridimensionato l'istituto della immunità parlamentare (che però non può essere invocato per il presidente della repubblica che non è investito di tale mandato), si sono ricercate varie forme di copertura, l'ultima delle quali è nota come legittimo impedimento: una legge sulla quale si dovrà pronunciare la corte costituzionale, titolare del potere abrogativo.

Nel pieno dell'estate è intervenuta nel dibattito *Famiglia cristiana* con un editoriale sotto il titolo: «La morale "fai da te" e la ricerca degli anticorpi». Nel sommario spiega: «Il disastro etico è sotto gli occhi di tutti. Stupisce la mancata indignazione della gente. Un sintomo da non trascurare. Vuol dire che il male ha colpito l'intera società». I dettagli sono evidenziati nel testo: «Bastano tre cifre per dirci a che punto siamo arrivati. Nel nostro paese, in un anno, l'evasione fiscale sottrae all'erario 156 miliardi di euro, le mafie fatturano da 120 a 140 miliardi e la corruzione brucia altri 50 miliardi... la legalità è un imperativo categorico per tutti, e in primo luogo per i politici, e nessuno ha l'esclusiva... Bisogna avere l'umiltà e la pazienza di ricominciare. Magari con uomini nuovi, di indiscusso prestigio personale e morale. Soprattutto se si aspira alle più alte cariche dello Stato».

La congiuntura economica impone la massima attenzione ed è tra i principali tormenti che ci angustiano; ma il tormentone estivo si è giocato sui dissidi tra le forze politiche e sulla possibilità di elezioni anticipate. L'ipotesi alla fine è sfumata, ma i problemi di fondo restano e vanno affrontati.



Il centocinquantenario dell'unità d'Italia non è soltanto oggetto delle celebrazioni statali, ma una occasione di riflessione anche in altri contesti. La chiesa valdese ha costituito una apposita commissione sinodale presieduta dal pastore Emanuele Fiume. L'argomento è stato sviluppato nel corso di una conferenza tenuta a Torre Pellice dallo stesso Fiume e dal pastore Massimo Aquilante, presidente della federazione delle chiese evangeliche italiane. Il sinodo di quest'anno ha preso posizione a favore dei matrimoni omosessuali e della ricerca scientifica sulle cellule embrionali, auspicando che per tale via si possa contribuire a proporre nuove possibilità terapeutiche anche per patologie molto gravi; si è espresso invece in senso contrario alla presenza nelle aule scolastiche del crocifisso, sostenendo che esso non può essere considerato simbolo della civiltà e della cultura italiane (nella foto, la casa valdese di Torre Pellice, la cittadina del torinese divenuta centro del protestantesimo italiano)

## Un viaggio d'istruzione divenuto possibile dopo che la Presidenza della Repubblica ha messo online, nel sito ufficiale [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it), il «videogioco» che permette la passeggiata per il Colle raccontato via internet

Un'iniziativa rivolta ai giovani, ma anche ai meno giovani, interessati a conoscere storie e segreti del Palazzo e le prerogative del Capo dello Stato

Molti italiani, diciamo, hanno le idee confuse sulla funzione del presidente della repubblica, di cosa si occupa il capo dello stato ogni giorno, che cosa è il palazzo del Quirinale e la vita nello stesso, sull'anno italiano, che cosa è la costituzione e quant'altro. Da agosto chi non vorrà più fare brutta figura a qualche domanda bruciapelo può visionare il sito del suddetto e trovare un gioco divertente e simpatico dove se non sapete rispondere alle domande potete consultare i testi e troverete tutte le risposte.

A PAGINA 2

## LA PIU' BELLA DEL MONDO

La donna più bella del mondo è messicana e si chiama Jimena Navarrete Rosete: ha ventidue anni ed è stata incoronata Miss Universo 2010 a Las Vegas davanti a Miss Giamaica Yendi Phillipps (seconda) e Miss Australia Jesinta Campbell (terza). A portare i colori della nostra bandiera c'era solo la ventenne piemontese Jessica Cecchini, ma non è arrivata tra le prime quindici più belle. La giovane messicana, originaria di Guadalajara (Jalisco), alta un metro e 74 centimetri, ritiene che internet sia uno strumento indispensabile al mondo d'oggi, ma pensa che il suo utilizzo dovrebbe essere regolamentato per i bambini e gli adolescenti secondo i valori indicati dalle famiglie. Così ha risposto Jimena Navarrete ai giudici della 59ª edizione del concorso che ha visto la partecipazione di 83 bellissime ragazze di tutto il mondo. Jimena è nata il 21 febbraio 1988 sotto il segno dell'Acquario. Vincendo il concorso di Miss Universo 2010 ha ottenuto una borsa di studio messa in palio da un'accademia a New York.



Jimena Navarrete Rosete, messicana di ventidue anni, ha vinto il prestigioso concorso di Miss Mondo, nato nel 1952 in California insieme con quello di Miss Usa

COM'E' CAMBIATA LA BELLEZZA? QUATTRO STUDIOSI A SALSOMAGGIORE CERCANO L'AVATAR SUI VOLTI DELLE SESSANTA FINALISTE

A PAGINA 6

## Carobenzina. In sciopero i distributori: gli aumenti favoriscono solo governo e petrolieri

Strade e autostrade senza caricatori per tre giorni consecutivi, dal 15 al 17 settembre. I gruppi dirigenti di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc-Anisa Confcommercio, riuniti a Roma il 21 agosto, hanno deciso di anticipare la chiusura degli impianti in tutta Italia proclamata per ottobre. La decisione è stata presa a causa delle ulteriori accelerazioni imposte da governo e industria petrolifera su iniziative - si legge in un documento congiunto - apparentemente diverse ma concomitanti per la negatività degli effetti, che condannano l'intera categoria all'obsolescenza, a una stagione di diritti negati, a una residualità economica e persino a un'incertezza sulla continuazione dei rapporti contrattuali. Non è un caso - proseguono le tre federazioni - che, mentre si continua a scaricare sui gestori, tanto da parte di compagnie e retisti quanto da parte del governo, oneri e costi che non trovano giustificazione, vi è un'incassante sovrapporsi di iniziative che hanno come bersaglio terminale, nell'indifferenza

pressoché totale, soltanto questa categoria.

Per tali motivi Faib, Fegica e Figisc-Anisa hanno deciso di formalizzare la sospensione della validità di tutti gli accordi sottoscritti con le compagnie petrolifere, per la parte che inseriva un «tetto massimo» alla facoltà - garantita dalle norme italiane e comunitarie - del gestore di fissare il prezzo dei carburanti per il pubblico. I gruppi dirigenti, infine, hanno convocato a Roma, per

giovedì 9 settembre, la manifestazione nazionale dei gestori, in preparazione dello sciopero proclamato per la settimana successiva. Delle decisioni assunte, in materia sia di chiusura degli impianti che di prezzi, Faib, Fegica e Figisc stanno dando formale comunicazione, per le diverse competenze, a presidenza del consiglio, ministero dello sviluppo economico, autorità di garanzia per lo sciopero nei pubblici servizi e concessionari autostradali.




**Attualità**

## IL FASCINO DI TORINO E PROVINCIA ESALTATO DAI WEEK END TEMATICI

*Cominciano a settembre gli appuntamenti dedicati a musica, design e sapori - Il piatto forte è la merenda reale di antica tradizione - Proposte familiari, con servizi navetta per le escursioni, a partire da quote individuali di novantacinque euro*

Assistere a uno dei concerti di Mito settembre musica o scoprire i metodi e i segreti che portano alla creazione di un prodotto del *made in Italy* o ancora rivivere il rito tanto amato dai regnanti di casa Savoia, la merenda reale. Da settembre è possibile grazie ai week end tematici ideati da Turismo Torino e Provincia.

**WEEK END MITO SETTEMBRE MUSICA**

La formula, con tariffa a partire da 103 euro a persona, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione, una Torino più Piemonte Card della durata di due giorni per ogni adulto partecipante (un bambino sotto i dodici anni può dormire gratis con i genitori), nonché l'ingresso a uno dei seguenti concerti: sabato 4 settembre, inaugurazione con l'Orchestra de Paris presso l'auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto; venerdì 10 settembre, cerimonia dei dervisci rotanti presso l'auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto; sabato 18 settembre, concerti brandeburghesi presso il conservatorio Giuseppe Verdi; venerdì 24 settembre, *Sacrificium*: la scuola dei castrati presso l'auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto.

Per prenotazioni:

www.turismotorino.org/weekendmitowww.turismotorino.org/weekendmito

**WEEK END MADE IN TORINO**

La formula, con tariffa a partire da 95 euro a persona, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione, una Torino più Piemonte Card della durata di due giorni per ogni

adulto partecipante (un bambino sotto i dodici anni può dormire gratis con i genitori), nonché una visita «Made in Torino. Tour the Excellent», che porterà alla scoperta di prestigiosi birrifici artigianali, laboratori di cioccolato, oltre che della Fiat (transfer in bus incluso da Torino): sabato 25 settembre, birrificio Torino; lunedì 27 settembre, Fiat; sabato 16 ottobre, Giordano Cioccolato; sabato 23 ottobre, birrificio Soralamà; lunedì 25 ottobre, Fiat; lunedì 15 novembre, Fiat; sabato 4 dicembre, Peyrano Cioccolato; sabato 11 dicembre, birrificio Torino.

Per prenotazioni:

www.turismotorino.org/weekendmadeintorinowww.turismotorino.org/weekendmadeintorino

**WEEK END CON MERENDA REALE**

La formula, con tariffa a partire da 96 euro a persona, comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione, una Torino più Piemonte Card della durata di due giorni per ogni adulto partecipante (un bambino sotto i dodici anni può dormire gratis con i genitori), nonché la partecipazione a una delle merende reali in programma presso alcuni castelli o locali storici (transfer in bus incluso dove indicato) nelle seguenti date: sabato 6 novembre, ore 16,30, castello di Pralormo (con navetta); sabato 6 novembre, ore 17,30, Caffè Reale (Torino); domenica 7 novembre, ore 16,30, castello di Moncalieri; sabato 4 dicembre, ore 16,30, Platti (Torino); sabato 4 dicembre, ore 17,30, Caffè Reale (Torino); sabato 4 dicembre, ore 17,30, castello di Agliè (con navetta); domenica 5 dicembre, ore 17,30, castello di Castellamonte (con navetta).

La merenda reale è un appuntamento goloso imperdibile, amato dai regnanti di casa Savoia, articolato in due portate: la prima è composta dalla cioccolata calda servita con i «bagnati», cioè i biscotti da intingere, paste savoiarde alla provenzale, paste Savoia alla piemontese, canestrelli, torcetti, lose golose, gofri, lingue di suocera e altre simili; la seconda invece da un piatto con varie specialità al cioccolato e non: praline, torte, torrone, «diablottini» (i cioccolatini più antichi del mondo...) e molto altro ancora.

Per prenotazioni:

www.turismotorino.org/weekendmerendarealewww.turismotorino.org/weekendmerendareale

Info: www.turismotorino.org, tel. 011 535181. Ufficio stampa: Silvia Lanza, turismo Torino e provincia, via Maria Vittoria, 19, 10123 Torino. Tel. 011 011 8185011, 349 8504589; fax 011 883426; e-mail: stampa@turismotorino.org.

# MITO

**SettembreMusica**

## Costerà poco meno di duecentomila dollari PRESENTATA NEGLI STATI UNITI LA PRIMA AUTOMOBILE VOLANTE

Ricordate il film *Ritorno al futuro*? Non si parlava di automobili volanti, bensì di auto che viaggiavano nel tempo. La serie americana degli anni ottanta ci presentava una trama che nella vita reale era del tutto impensabile, ma se qualcuno si chiedesse se fosse possibile avere in futuro delle macchine volanti ecco che la vecchia *Utopia*, insegnata da Tommaso Moro, si trasforma in realtà. È stato progettato di recente un modello di automobile capace di spiccare il volo, sorvolare i cieli e beffare il traffico delle grandi metropoli, facendo risparmiare tempo e fatica. L'idea deriva dalla Terrafugia, azienda statunitense la quale promette di immettere sul mercato i primi modelli Transition entro il 2011. La macchina ha una struttura metà aeroplano e metà quattroruote e i ricconi d'America già non vedono l'ora di mettere mani al portafoglio per portarsi a casa questo simpatico gioiellino. Il prezzo sul mercato è fissato in poco meno di duecentomila dollari. In Italia potremo vedere un'automobile così? Se è certo che non tutti possono permettersela, si può immaginare che chi la compra possa spazzare via una buona fetta di quel traffico metropolitano che tanto fa «sclerare» al volante gli automobilisti impazienti.

Marco Chinicò



## Dalla home del sito del Quirinale arrivare al gioco dell'oca che introduce alla «visita virtuale» è semplice. Con il mouse, si scende in basso a sinistra e si clicca sul pulsante «per i ragazzi»

Il Quirinale ha adottato i nuovi strumenti della comunicazione per consentire alle nuove generazioni un rapporto sempre più vicino e stretto per conoscere e partecipare alla vita democratica. L'iniziativa si realizza nel mese in cui è morto Francesco Cossiga, ottavo presidente della repubblica conosciuto come il picconatore per le forti esternazioni che caratterizzarono l'ultima fase del suo settennato e che lo avvicinarono alla gente comune cui amava riferirsi. Ebbene, Cossiga – che, oltre ad essere un radioamatore da lunga data, aveva una passione per l'elettronica di cui fu tra i primi a comprendere le enormi potenzialità – sicuramente apprezzerrebbe questa nuova forma di avvicinamento al Quirinale.

Il «videogame» del Colle ha avuto una anteprima a Palermo, nel corso del festival «Officina Minimondi», dedicato alla letteratura e illustrazione per ragazzi. Proprio in quell'occasione è nata l'idea del gioco. «Siamo orgogliosi di avere tenuto a battesimo l'iniziativa della presidenza della repubblica. In sostanza ci siamo posti l'obiettivo di fare educazione civica divertendosi» commenta Silvia Barbagallo, storica libraia di Parma e ideatrice di Minimondi. «L'idea nasce con l'intento di avvicinare i ragazzi ai libri, alle illustrazioni, alla letteratura, ma anche con il forte obiettivo di creare un luogo dove i

giovani possano confrontarsi con la realtà che li circonda. E di questa realtà fanno parte appieno le istituzioni, prima tra tutte la presidenza della repubblica». Dalla home del sito del Quirinale arrivare al gioco che introduce alla «visita virtuale» è semplice: con il mouse si scende in basso a sinistra e si clicca sul pulsante «per i ragazzi».

Il videogame inizia con la schermata delle caselle (tipo gioco dell'Oca). Una finestra chiede di lanciare i dadi (ma naturalmente per tirarli basta un normale clic) e finalmente si può iniziare. Rispondere in modo corretto alle domande (tipo: cosa fanno i corazzieri?) permette di passare alla casella successiva e «visitare» il palazzo. Camminare «online» per il Colle è un po' come sbirciare il mondo attraverso Google Street, con l'aggiunta che in questo caso il tour virtuale permette di toccare con mano il senso di autorevolezza che viene dal sito del Quirinale. Azionando in su e in giù il mouse, nel formato «3D» scorrono le immagini del cortile d'onore, di scalinate, sale, salottini e biblioteche. In tutto sono 25 link pieni di fotografie, ai quali se ne aggiungono altri 14, quelli della sezione con le stanze «off-limits» durante gli orari di apertura al pubblico. Poi si torna al gioco dell'Oca. E la passeggiata prosegue



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in un incontro con dei ragazzi

## Dal 10 al 12 settembre Non solo Brunello: a Montalcino la 36<sup>a</sup> settimana del miele

Laura Pugliesi

La regione Toscana conquista maggiori finanziamenti a favore dell'apicoltura: per l'anno 2010-2011 si passa infatti a cinquantomila euro dai trecentonovantatremila dell'anno precedente, con un incremento di centosettemila euro. La ripartizione delle somme del programma apistico nazionale, cofinanziato dalla Comunità europea ai sensi del regolamento n. 1234 del 2007, è stata concordata durante un incontro tenuto al ministero dell'agricoltura e foreste insieme con le regioni. Grazie al programma presentato e alla consistenza degli alveari presenti sul territorio, la Toscana ha ottenuto una percentuale pari all'8 per cento del plafond nazionale: le risorse serviranno a finanziare una serie di programmi di assistenza tecnica e formazione professionale per gli apicoltori e azioni di comunicazione. Sarà finanziata inoltre una campagna contro la «varroa», un acaro che rappresenta un pericoloso parassita

per gli alveari, articolata in una serie di indagini sul campo volte all'applicazione di una strategia di lotta a basso impatto chimico. Infine vi sarà una misura per razionalizzare la transumanza degli insetti attraverso l'acquisto di arnie e materiali specifici.

L'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Salvadori, esprime soddisfazione per il lavoro fatto «che ha ottenuto il giusto riconoscimento e ha portato a un incremento delle risorse a disposizione». E tiene a sottolineare: «Potremo così portare avanti una serie di azioni a tutela del nostro patrimonio apistico e della qualità e tipicità del miele prodotto in Toscana»; qualità e tipicità che presto faranno bella mostra di sé in una delle più importanti manifestazioni del settore.

Salvadori conclude che la Toscana ospiterà anche quest'anno la settimana del miele che si terrà a Montalcino dal 10 al 12 settembre e vedrà tra i partecipanti numerosi e qualificati relatori internazionali.



## Per la prima volta in Italia, alla Galleria Borghese, le opere del grande pittore tedesco Lucas Cranach il Vecchio

Dal 15 ottobre 2010 fino al 13 febbraio 2011 la Galleria Borghese propone per la prima volta al pubblico italiano la figura e le opere di Lucas Cranach il Vecchio, massimo esponente, assieme a Albrecht Dürer, della rinnovata pittura tedesca del 1500.

La mostra, promossa dalla soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Roma e diretta da Rossella Vodret, è stata organizzata da MondoMostre e resa possibile dal sostegno di Enel. Cranach. «L'altro Rinascimento» è curata dal professor Bernard Aikema, storico dell'arte tra i massimi studiosi dell'artista tedesco, e da Anna Coliva, direttrice

ce della Galleria Borghese. Nella storia dell'arte, Cranach è forse maggiormente noto come amico e partigiano di Lutero, con il quale ha gettato le basi di un'iconologia protestante. Ma Cranach, a capo di un grande e attivissimo atelier nella città di Wittenberg, introduceva nella pittura tedesca anche altri soggetti, soprattutto una nuova imagerie del nudo, dell'erotico, nonché dei temi umanistici e una ritrattistica particolarmente incisiva e innovativa. Cranach è esponente di un «altro Rinascimento», diverso dal classicismo teorizzato e praticato dal suo grande contemporaneo e concorrente Albrecht Dürer, diverso anche dal Rinascimento italiano; è un artista di corte, ma

in modo innovativo, in grado di definire un linguaggio formale del tutto nuovo e visivamente molto attraente.

La mostra intende dare un'immagine complessiva della produzione artistica del pittore rinascimentale, artista di corte e innovatore, legato alle tradizioni fiamminghe ma influenzato anche dalle novità figurative italiane. Alla galleria Borghese verrà presentata una quarantina di opere tra le più significative di Cranach, provenienti dalle massime collezioni pubbliche europee e statunitensi, alcune per la prima volta fuori della loro sede, mentre dieci xilografie dimostrano la incredibile virtuosità e inventiva di Cranach nel medium grafico.



## Mostra iconografica a Trastevere: Scampia non è solo camorra

Si chiuderà il prossimo 22 ottobre la mostra fotografica, in corso a Roma presso la Casa della memoria e della storia a Trastevere, intitolata «Ali bruciate. I bambini di Scampia». Il titolo si rifà al libro omonimo del prete e scrittore Alessandro Pronzato, che descrive la vita dei bambini soldati della camorra in una delle zone più degradate di Napoli. Tra questi ragazzini vi è Davide Cerullo, che ha deciso di cambiare pagina e lo ha fatto fotografando la realtà tragica di Scampia. Davide è un giovane che, come tanti, ha subito inizialmente il fascino della vita facile proposta dalla malavita organizzata, ma poi ha scelto con coraggio di uscire dal tunnel della morte, di prendere parola e di farsi testimone di un cambiamento possibile. Le foto di Cerullo, presenti nella mostra e che arricchiscono il libro di don Pronzato, sono un ritratto intenso della Scampia di oggi: una realtà di degrado, confusione e violenza, dove vivono tanti cittadini innocenti; il calvario di una vita chiusa tra le mura delle vele e le strade sporche e polverose, dove si consumano quotidianamente i traffici di droga e gli agguati della criminalità. Davide ha capito che ci può essere un'esistenza diversa e più pulita, capace di dare soddisfazione

e gioia. E di questo che ha bisogno Scampia, come altre zone: una valida alternativa alle scorciatoie apparentemente facili ma tragiche di una vita sempre al limite e nell'illegalità.

La mostra in corso a Roma è quindi molto di più che una serie di fotografie: rappresenta una denuncia e allo stesso tempo un segnale di speranza, dimostrando che con la volontà si può davvero cambiare vita anche occorrono forza e coraggio. Queste doti purtroppo mancano, la maggior parte delle volte non per colpa loro, alle tante persone che si sentono sole, abbandonate anche da chi per primo ha il compito di proteggerle. Occorre moltiplicare iniziative di questo tipo, facendole giungere soprattutto ai più giovani perché le prossime generazioni possano finalmente liberarsi dal giogo delle organizzazioni criminali.

Ugo Viale

La Casa della memoria e della storia si trova in via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere). Orario della mostra: dal lunedì al sabato, 9-19; domenica chiuso. Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili. Info: tel. 060608 www.casadellamemoria.culturaroma.it



## Tre famosi dipinti di Giorgione in un gioiello architettonico veneziano che si apre alla città

Tre tra le più celebri opere di Giorgione (1477-1510) si annoverano *La Vecchia* (1506), *La Nuda* (1508) e soprattutto il capolavoro più noto, ammirato e studiato in tutto il mondo, ancora oggi di significato controverso, *La Tempesta* (1507-08). Tanto impenetrabile la vita di Giorgione (poche notizie ne dà il Vasari), altrettanto misterioso il fascino che emana la sua opera. Per oltre un mese, le tele saranno esposte in uno dei più singolari edifici di Venezia, il palazzo Grimani a campo Santa Maria Formosa, restituito alla città nel 2008, che, con questa occasione, diventa spazio espositivo permanente aperto tutti i giorni al pubblico. Il Palazzo Grimani, acquistato dallo Stato italiano nel 1981, è un edificio unico per la storia e l'architettura di Venezia. Finalmente aperto come museo di se stesso e di poche selezionatissime opere nel dicembre 2008, era visitabile finora solo su prenotazione, ma con questa mostra apre definitivamente le sue porte alla città.

I tre capolavori di Giorgione inaugurano, infatti, una serie di mostre che vedranno come protagonisti i grandi artisti italiani e internazionali. Per la prima esposizione, il soprintendente ai musei e alle gallerie statali di Venezia, Vittorio Sgarbi, ha voluto scegliere proprio Giorgione, di cui ricorre il quinto centenario della morte. La mostra di palazzo Grimani sarà

il principale omaggio della città al grande artista veneziano.

Giorgione. Venezia, palazzo Grimaldi a Santa Maria Formosa. Ramo Grimani, Castello 4858, Venezia. Dal 29 agosto al 10 ottobre 2010



Giorgione, *La tempesta* (1504). Un paesaggio di alberi, rovine ed edifici viene illuminato dal bagliore di un lampo, che squarcia nuvole scure cariche di pioggia. Sullo sfondo c'è una città fortificata, che si affaccia su un fiume; in primo piano, a destra una donna seminuda che seduta a terra allatta un bambino e a sinistra un giovane soldato in piedi. E poi alberi, cespugli e rocce riprodotti con grande naturalezza e una antica rovina. È una rappresentazione emozionante e misteriosa della realtà, grazie ai colori che si fondono con l'atmosfera densa e carica di vapori, cosicché le forme appaiono morbide, quasi sfumate. Una natura da sentire con l'anima più che vedere con gli occhi

## LE OPERE DI SANTE MONACHESI IN MOSTRA AL MUSEO FONDAZIONE ROMA

Il museo Fondazione Roma dal 21 settembre al 24 ottobre 2010 rende omaggio al poliedrico artista Sante Monachesi (Macerata 1910-Roma 1991) nel centenario della sua nascita. La mostra, curata da Stefano Papetti con la collaborazione dell'archivio Monachesi, percorre, attraverso una selezione di oltre cento opere tra dipinti e sculture, il cammino artistico del fondatore nel 1932 del movimento futurista nelle Marche. Figura di spicco dell'aereopittura (entusiasmo per il volo, il dinamismo e la velocità dell'aeroplano), negli anni trenta a Roma, grazie al suo incontro con il capo storico del movimento futurista Filippo Tommaso Marinetti, abbraccia il futurismo realizzando in pittura e scultura figurazioni spirali e metalliche, sperimentando gli «allumini a luce mobile». Il percorso espositivo si apre e si chiude con le sculture ideate da Monachesi, proprio per mettere in rilievo il suo importante ruolo anche nell'ambito dell'arte plastica utilizzando i più disparati materiali di produzione prettamente industriale, come il metacrilato con il quale modellava ampie forme plastiche caratterizzate da colori intensi, dai rossi squillanti ai gialli intensi, la gommapiuma i cui grandi fogli venivano trasformati per la creazione di opere plastiche e tanti altri materiali. Gli anni cinquanta sono segnati dall'esperienza

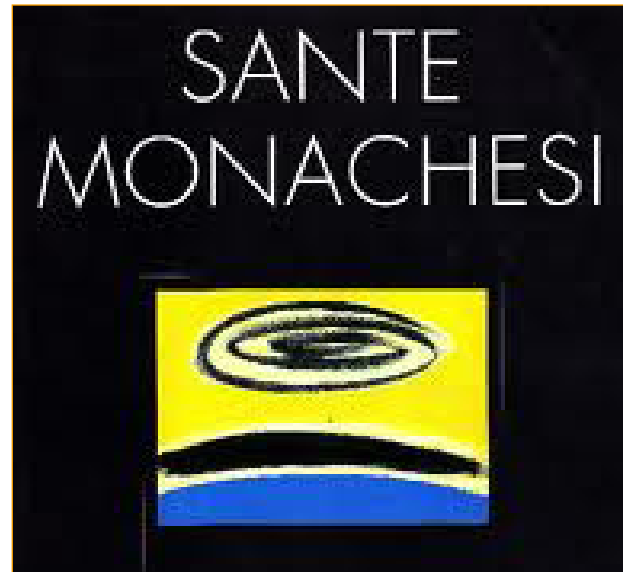
francese e dal successo riscontrato dall'esposizione dei suoi dipinti nella galleria Silvagni di Parigi: visitando i sobborghi della capitale, ancora segnata dalle ferite della seconda guerra mondiale, l'artista era rimasto impressionato dai grandi palazzi in costruzione che riportava nei dipinti come grandi muraglie prive di finestre affiancate da edifici, rese da campiture di colori puri e squillanti.

La prima sezione prende avvio con gli *Allumini a luce mobile* rivelando l'attenzione di Monachesi per il connubio tra forma, materiale e luce che concorre a determinare i rilievi delle opere. L'esposizione si conclude con le sculture realizzate

negli anni sessanta e settanta, consentendo così di apprezzare la sua modernità estetica, che mostra appunto di voler sfruttare per finalità artistiche i nuovi materiali plastici di produzione industriale. Con l'utilizzo del Perspex trasparente e fluorescente e dell'elvelpiume introduce nel campo della scultura due materiali nuovi che fino al 1959 erano stati ignorati dal linguaggio figurativo contemporaneo.

Loredana Rizzo

Fondazione Roma Museo (già Museo del Corso). 00186 Roma, via del Corso 320. Info: www.museodelcorso.it, tel. 06 916508451; e-mail: info@museodelcorso.it. Orario: dal martedì alla domenica, 11-20.





Ogni momento è giusto per un buon libro

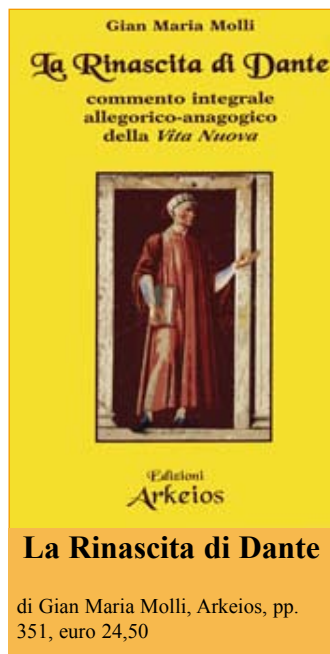
## Lettura dantesca oltre gli schemi tradizionali di interpretazione

Adispetto delle indicazioni fornite da Dante sui quattro piani di lettura delle sue opere, si continua ad assistere a una drastica divisione tra le interpretazioni, da una parte, di filologi e storici della lingua, che prediligono soprattutto il livello letterale, e dall'altra dei dantisti esoterici che privilegiano gli altri tre livelli: allegorico, morale e analogico. Questa dicotomia dei commenti non risparmia la *Vita Nuova*, al centro della mai sopita polemica sulla figura di Beatrice, personaggio storico o pura allegoria, che nuoce anche al valore dell'opera, spesso relegata al ruolo di «romanzo» giovanile e di storia d'amore finita tragicamente. Occorreva pertanto compiere una sintesi che tenesse nella stessa considerazione il grande lavoro sul testo dei critici accreditati e le interpretazioni degli esoteristi, capaci tra l'altro di chiarire i passi definiti «oscuri» dai dantisti «ufficiali». Un'operazione unitaria mai prima d'ora attuata in Italia, che offre al lettore la

possibilità di formarsi un'opinione personale confrontando le varie tesi e seguendo il testo dantesco a fronte della traduzione in italiano moderno. E proprio con lo scopo di facilitare al massimo la lettura sono state abolite del tutto le note extratestuali.

Il saggio si propone di ridare alla *Vita Nuova* la sua reale importanza che travalica il pur grandissimo valore letterario: è il più fulgido esempio di prosimetrum, abbinamento di prosa narrativa, saggistica e poesia, degno di un romanzo sperimentale *ante litteram*, ma è anche l'autobiografia del progresso spirituale di Dante, di cui ripercorre tutte le tappe fino dall'inizio del suo apprendistato (il primo incontro con Beatrice). Per riuscire in questo intento era necessario restituire a Beatrice il ruolo che le compete, che va ben al di là della figura storica sostenuta dagli strenui difensori del livello letterale, e nello stesso

tempo produrre le «prove», ricavate dalle parole stesse di Dante, dell'appartenenza del poeta all'Ordine Templare. Ed è proprio la Gnosi Templare la chiave di lettura necessaria per comprendere tutta l'opera di Dante al livello più alto, svelando gli apparenti «misteri» lasciati insoliti dall'interpretazione tradizionale.



di Gian Maria Molli, Arkeios, pp. 351, euro 24,50

## La biellese Silvia Avallone: rivelazione letteraria La crisi dei valori di una generazione e le ansie adolescenziali di due ragazze

*Acciaio* è il titolo del primo romanzo della venticinquenne Silvia Avallone che descrive la vita, nei primi anni duemila, di due belle adolescenti che abitano nella periferia di Piombino in un'area depressa e popolata dagli operai della siderurgia. Il racconto è intriso di sentimento e drammaticità e si incentra sull'amicizia di due ragazze, quasi quattordicenni, dall'esistenza problematica, che affrontano il delicato passaggio della vita tra l'essere ancora bambina e il diventare donna. Sullo sfondo i problemi di famiglie emarginate nelle quali accanto a padri violenti che picchiano le mogli e le figlie disinibite, dando però loro per primi il cattivo

esempio, vi sono madri schiacciate dai mariti e assenti nei riguardi delle figlie. *Acciaio* narra, con una buona dose di pessimismo, la società odierna e le nuove generazioni, prive di valori, dove i ragazzi e le ragazze, come nel libro, nell'assenza di punti di riferimento, si avviano verso percorsi di autodistruzione fisica e psichica, avvicinandosi alla droga e al sesso a pagamento.

La stessa profonda amicizia tra le due ragazze, Anna e Francesca, segno di speranza che si trasforma in uno sfumato rapporto lesbico, verrà minata dalle scelte delle protagoniste e dalla gelosia. Nel romanzo è ben descritta la disillusione di una generazione che non crede più a niente e per questo tenta di fuggire dalla dura realtà della vita quotidiana, ricercando emozioni forti e costruendosi un mondo irreali. Piombino è una cittadina presa solo a modello per rappresentare la provincia italiana che cambia; sullo sfondo l'isola d'Elba, simbolo di speranza per Anna e Francesca, un luogo che si è sempre sognato di raggiungere: in poche parole, quella vita migliore da sempre desiderata. *Acciaio*, pur trattando un tema così duro, è un romanzo semplice, da leggere tutto d'un fiato; ognuno di noi, seppur in circostanze di vita diverse, può ritrovare un pezzo della propria adolescenza in questo racconto. La storia di Avallone è sì intrisa di malinconia, ma regala anche sorrisi e commozone per il tenero rapporto adolescenziale tra le due protagoniste. La scrittrice biellese è al suo primo romanzo, ma sta già riscuotendo un meritato successo tanto che è risultata tra le dodici finaliste del Premio Strega. Il romanzo *Acciaio* può rappresentare l'inizio di una fertile carriera per una autrice che ha la capacità descrittiva tipica dei grandi scrittori, riuscendo a catturare i sentimenti nelle frasi e a comunicare sensazioni descrivendo i luoghi in tono squisitamente poetico.

Ugo Viale



Acciaio

di Silvia Avallone, Rizzoli, pp. 357, euro 13,50

## Luci e ombre nei ricordi di vite devastate dalla dittatura

En uscita il terzo romanzo dei fratelli Fabrizio e Nicola Valsecchi *Giorni di neve, giorni di sole* che vanta la prefazione di Adolfo Pérez Esquivel, premio Nobel per la pace 1980 «per la sua attività a favore dei poveri e della non violenza», e la postfazione di Gianni Tognoni, segretario generale del tribunale permanente dei popoli. Il libro racconta una storia vera: quella di Alfonso Dell'Orto, emigrato nel 1935 in Argentina, che, dopo settant'anni, fa ritorno al suo paese natale, Piazza Santo Stefano (frazione di Cernobbio), per ricordare la figlia Patricia, *desaparecida* a ventuno anni con il marito Ambrosio De Marco (ventitre), lasciandogli la piccola Mariana, di soli venticinque giorni, miracolosamente scampata all'azione di sequestro dei militari, durante il periodo della dittatura (1976-1983). Alfonso vuole realizzare il suo ultimo sogno: far vivere gli ideali di libertà, verità e giustizia per i quali la figlia ha dato la vita nel luogo da cui è partito con la famiglia per sfuggire a miseria e povertà. Nel viaggio di ritorno rivive, attraverso flash back della sua esistenza fatta di aspirazioni e delusioni, un immenso dolore e persino incubi, momenti di alta tensione in cui gli appaiono il sequestro di Patricia e tutto ciò che ne è scaturito in nome di quell'*obediencia debida* che ha provocato trentamila vittime sulle quali è caduto il silenzio da parte dello stato e persino della chiesa. Il finale vede la realizzazione del sogno di Alfonso che scopre un ritratto di Patricia in un luogo particolare: la cooperativa sociale di Piazza Santo Stefano, costruita anche da suo nonno Giovanni, che ha sempre creduto negli stessi ideali di Patricia.

Nel romanzo vengono trattati vari argomenti: la dittatura, in un parallelo tra quella vissuta in Italia al tempo del fascismo e quella argentina legata al triste fenomeno dei *desaparecidos*; l'emigrazione, in riferimento all'Italia del pas-



Giorni di neve, giorni di sole

di Fabrizio e Nicola Valsecchi, Marna Editore, pp. 128, euro 12,00

sato e a quella del presente; il valore della famiglia e della paternità che spinge un genitore a lottare contro tutto e tutti, istituzioni comprese, per riavere almeno il corpo della figlia *desaparecida* sul quale piangere; la nostalgia di ritrovare le proprie radici e la propria terra. Il tutto raccontato in uno stile asciutto e scarno per dare maggior efficacia alla narrazione e sottolineare con immediatezza le difficoltà (i giorni di neve) e i momenti di speranza (i giorni di sole).

## Sindrome della pagina vuota

La sindrome della pagina bianca non colpisce solo chi scrive. Nata per definire lo stato di profondo disagio psicologico che colpisce il creativo al momento di partorire la sua creatura, la patologia colpisce ormai chiunque deve prendere una iniziativa. Sarebbe più corretto quindi parlare di sindrome da decisione.

Suona la sveglia. Ho ancora sonno, ma mi alzo, mi stiracchio, prendo il caffè e faccio la doccia. Apro l'armadio: come mi vesto oggi? Il primo rebus della giornata (sindrome dell'armadio vuoto).

Sono al lavoro. Accendo il mio computer e all'interno di uno schermo superpiatto intravedo dietro ai suoi contorni un

immenso, infinito, profondo spazio virtuale (sindrome del www vuoto).

Torno a casa. Ho fame, ma un atroce dilemma mi impedisce di coordinare i miei pensieri: cosa preparo per pranzo? (Sindrome della pentola vuota).

Apro il frigorifero. Devo comprare qualcosa da mangiare. Cosa compro? Anzi, cosa posso permettermi di comprare? (Sindrome del portafogli vuoto).

Vado al supermercato. Cerco tra le offerte scontatissime; ma, ahimè, qualcun altro si è già servito prima di me. Nei banconi sono sparite le migliori promozioni (sindrome degli scaffali vuoti).

Acquisto una scatola per il cane. Almeno lui mangia. Anche

perché al mio ritorno lo trovo alquanto scodinzolante e irrequieto (sindrome della ciotola vuota).

Rivado con la mente nel passato: appena nata ho pianto, dicono. Mia madre pensava che avessi fame, in realtà soffrivo invece della mia prima sindrome: quella di una vita vuota da riempire.

Un giorno, non so quando né come, dovrò salutare questo mondo. Spero solo di non soffrire a quel momento non della sindrome estrema: quella da marmo bianco.

Comunque credo di averla superata... L'ho riempita.

Patrizia Remiddi



APPOLLONI EDITORE

Via dei Cessati Spiriti, 88  
00179 Roma  
tel. 06 4821220  
06 3290318 - 06 7840000



Esaminiamo testi  
di nuovi autori

Via Mamiani, 13 - 00195 Roma  
Casella postale 724 - Roma 00100  
Telefono 06 49388035



edizioni e/o  
Via Gabriele Camozzi, 1  
00195 Roma  
tel. 06 3722829  
fax 06 37351096  
www.edizionieo.it  
Massimo Carlotto  
L'oscura immensità  
della morte

## VELONE IN PENSIONE

L'attuale stagione televisiva si presenta come ogni anno all'insegna del riciclo; purtroppo non inteso in senso ecologico. La nostra cara tv non offre infatti molte alternative e ci lascia «ampia» scelta tra film anni sessanta in bianco e nero (di indiscussa qualità), repliche delle fiction più applaudite durante lo scorso anno e spettacoli d'evasione di discutibile gusto e interesse. Un particolare cenno merita il gran torneo delle velone. Per i meno informati, lo spettacolo consiste nelle performance di attempate gentildonne, in emulazione alle ben note veline.

Da un punto di vista sociale il discorso è ineccepibile: la nostra realtà demografica è tale da giustificare che la cosiddetta terza età, in crescente aumento, rivendichi i propri diritti e liberi le frustrazioni accumulate durante l'intera vita. Ed è altrettanto giusto che le nonne del terzo millennio gettino via grembiule da cucina e uncinetto per gustare gratificazioni di altro tipo servendosi di fondotinta e veli trasparenti per minimizzare rughe e chili in eccesso.

Il match prevede di tutto: canti, balli, storielline. Sono ammessi anche colpi bassi e sgambetti

fuori campo. Tutto, pur di passare il turno e arrivare in finale con la votazione della giuria, il consenso del Gabibbo e la corona sul capo. «Ma è solo un gioco», si dirà «che male c'è?». Senza dubbio, in questo preciso momento storico siamo afflitti da mali peggiori. Il punto oscuro però consiste nel considerare un gioco una cosa seria. Un gioco deve durare poco (lo dice anche un famoso proverbio) e una serata, un attimo di follia vengono concessi a tutte le età. Ma trasformare una farsa in una cosa seria è un altro discorso.

Le nonnine sprint che salutano con orgoglio e lacrimuccia figli e nipoti in platea hanno qualcosa che non va. Non è un fatto estetico e non si tratta nemmeno di morale, ma di sano buon senso. Una vera nonna per tutti noi è simbolo di saggezza, equilibrio, bellezza. Una bellezza che va molto oltre le rughe e un po' di cellulite. Una bellezza che deve restare indelebile nei nostri ricordi e che non può essere inquinata da uno schermo televisivo.

Scendete in piazza, nonne, non solo per esibirvi, ma anche per difendere la vostra immagine e la vostra dignità!

Patrizia Remiddi



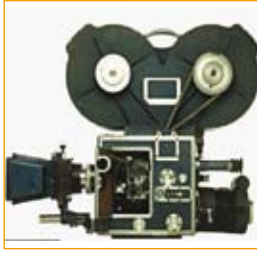
## DEMO'S LADY AWARD AL SETTEMBRE KASMENEO

Dal 3 al 5 settembre la ridente cittadina di Comiso, in provincia di Ragusa, ospiterà la seconda edizione del Dem's Lady Award, il contest musicale al femminile ideato da Demo, il programma «acchiappatalenti» di RadioUno Rai dedicato alla nuova musica italiana di qualità.

L'iniziativa, presentata dagli autori di Demo Michael Pergolani e Renato Marengo, si svolgerà all'interno del Settembre Kasmeneo, manifestazione storica della città giunta alla ventiduesima edizione, in programma dal 2 al 12 settembre.

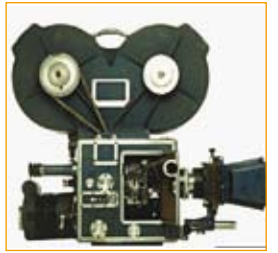
La presentazione degli eventi ha avuto luogo il 21 luglio presso la sala conferenze della Biblioteca museo teatrale del Burcardo (Siae).

Organizzazione eventi Demo: Palco Reale di Gianni Sergio  
 www.palcoreale.net



## IL FILM DEL MESE

Il film che segnaliamo questo mese è *Urlo*. Regia di Rob Epstein, Jeffrey Friedman. Con James Franco, Todd Rotondi, Jon Prescott, Aaron Tveit, David Strathairn, Jon Hamm, Bob Balaban, Mary-Louise Parker, Treat Williams, Alessandro Nivola, Jeff Daniels. Distribuzione Fandango. Usa 2010



Uscito nelle sale cinematografiche il 27 agosto, *Howl* (Urlo) è un film drammatico diretto da Rob Epstein e Jeffrey Friedman. Parla di un processo e di un romanzo: *Howl* (Urlo) appunto. Si racconta la controcultura americana attraverso un poema e il suo autore: Allen Ginsberg. Nel 1955 a San Francisco, nella Six Gallery, il giovane Allen Ginsberg recita per la prima volta in pubblico quello che diventerà il manifesto poetico dell'intera cultura beat americana. Nel suo lamento risiede gran parte delle esperienze biografiche dell'autore e tutta la forza immaginifica della sua forma poetica. Qualche anno dopo, nel 1957, in seguito alla pubblicazione del libro, l'editore Lawrence Ferlinghetti e la sua casa editrice City Light Bookstore sono sotto accusa da parte della comunità americana per i contenuti osceni e il dubbio valore letterario. Un libro considerato troppo schietto per la rabbia, la droga, il sesso e soprattutto l'omosessualità. Ferlinghetti verrà assolto dall'accusa: *Howl* diverrà sempre più popolare.

Come raccontare questi eventi nel rispetto di uno spirito e della verità? E soprattutto: come raccontare al cinema le parole, il senso di un tema ancora attualissimo? La risposta dei due registi Rob Epstein e Jeffrey Friedman è nell'utilizzare gli strumenti di ricerca del documentario a fini finzionali e nel costruire la struttura del loro lavoro su frammenti discontinui e paralleli, alternando così una messa in scena dal taglio documentaristico per ricostrui-

re il celebre reading della Six Gallery e le interviste a Ginsberg, con una drammatizzazione del processo all'editore e delle dichiarazioni dei vari critici letterari intervenuti e una serie di sequenze animate. In effetti, sono soprattutto le sequenze animate a ridare spirito ai versi del giovane Ginsberg attraverso una sorta di fantasia che viaggia a tempo di metrica e fluisce tra le note di Gershwin e di Carter Burwell, muovendosi tra la terra e il cielo, tra gli amplessi e il dolore, tra il buio e la luce. Ma, nel complesso, l'impressione è quella di trovarsi davanti a un ipertesto multimediale che sviscera in modo analitico il poema, cercando un dialogo virtuale con lo spettatore che non riesce ad andare oltre la didattica e la pedagogia.

Il racconto del processo rappresenta la trama narrativa del film, riecheggiando temi ancora in voga oggi: la definizione di osceno, i limiti della libertà di espressione e la stessa natura dell'arte. L'avvocato della difesa è interpretato da Jake Ehrlich (John Hamm), l'avvocato liberale delle star. Invece il pubblico ministero, Ralph Macintosh (David Strathairn), cerca di provare

che l'opera è oscena, tentando allo stesso modo di interpretarla. I testimoni dell'accusa sono una insegnante di inglese (Mary-Louise Parker), che reputa il poema osceno, e un professore (Jeff Daniels) che ha un'idea precisa su ciò che è, o che non è, scritto bene. Dalla parte della difesa ci sono cinquanta intellettuali (Treat Williams, Alessandro Nivola tra i tanti), che ricordano i meriti culturali e artistici del poema. Il giudice che presiede l'udienza è Clayton Horn (Bob Balaban), che decreta una sentenza sorprendentemente appassionata. In una immaginifica intervista scandita da flash back, Ginsberg medita sul suo processo creativo e sulle difficoltà che ha dovuto affrontare.



Tiberio Murgia: è stato uno dei più popolari caratteristi del cinema italiano. Sardo, nativo di Oristano, per una vita è stato identificato con il siciliano geloso, un ruolo che gli aveva inventato Monicelli per il film *I soliti ignoti*. Da alcuni mesi era malato: si è spento a ottantun anni in una casa di cura per anziani

## Tiberio Murgia, in arte Ferribotte: un sardo diventato siciliano

«Femmina piccante pigliata per amante, femmina cuciniera dal piccolo e famoso Ferribotte, personaggio siciliano interpretato, nel film *I soliti ignoti* di Mario Monicelli, da Tiberio Murgia. Se n'è andato all'età di ottantuno anni e viveva da tempo in una casa di cura per anziani a Tolfa. Nato a Oristano da una famiglia povera, il piccolo Tiberio si trasferisce a Roma per scappare dall'ira dei suoi familiari i quali avevano scoperto la sua relazione con un'altra donna, nonostante l'ancora sconosciuto attore fosse già sposato. Arrivato nella capitale, venne scoperto da Mario Monicelli che gli attribuì il personaggio Ferribotte nel film *I soliti ignoti*, dove lui interpretò il fratello della bellissima Claudia Cardinale. Reciterà anche nella serie successiva, *L'audace colpo dei soliti ignoti* diretto da Nanni Loy e *I soliti ignoti, vent'anni dopo*. Recitò con l'indimenticabile coppia Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nella commedia *L'onorata società*. Negli ultimi anni della carriera ha alternato piccole parti in film per la televisione ad apparizioni nel piccolo schermo. L'ultima parte risale a due anni fa nel film *Chi nasce tondo*, al fianco di Valerio Mastrandrea. Con la scomparsa di Murgia esce di scena l'ultimo «caratterista» della vecchia commedia *made in Italy*, unica e irripetibile.

Marco Chiniò

## Un topolino accanto al leone nella 67ª mostra del cinema di Venezia



In occasione della Mostra del Cinema di Venezia, (dal 1° all'11 settembre 2010) la webzine Hideout ha ideato e promosso il Mouse d'oro, il premio della critica online per promuovere la professionalità del giornalismo e della critica online. Come funziona? Una giuria composta dai collaboratori delle webzine aderenti votano i film visti durante il festival, aggiudicando due premi: il Mouse d'oro per il miglior film in concorso; il Mouse d'argento per il miglior film al di fuori della sezione concorso.

L'anno scorso a Venezia, per esempio, hanno vinto Todd Solondz con *Perdona e dimentica* e Frederick Wiseman con *La danse*. E per quest'anno grandi novità: l'ufficio organizzativo di Venezia ha accettato il Mouse d'oro come premio ufficiale collaterale del festival, chiedendo anche una collaborazione per il VeNews, il daily della mostra, che già l'anno scorso aveva incluso Hideout nella tabella dei voti dei critici cinematografici.

Per aderire non è necessario essere presenti al festival: si può semplicemente dare un apporto esterno o semplicemente votare solo quei film già

in sala dopo l'anteprima veneziana.

Info: [www.mousedoro.it](http://www.mousedoro.it)

\*\*\*

Quest'anno, la 67ª mostra del cinema di Venezia vedrà Quentin Tarantino presiedere la giuria che avrà il compito di scegliere il meglio del meglio tra i ventitre film in corsa per il prestigioso Leone d'oro. Le quattro pellicole italiane in concorso sono: *La Passione* di Carlo Mazzacurati con Silvio Orlando e Cristina Capotondi; *Noi credevamo* di Mario Martone con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Luca Zingaretti, Anna Bonaiuto; *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo con Luca Marinelli, Alba Rohrwacher e Isabella Rossellini; *La pecora nera* dell'esordiente regista Ascanio Celestini che è anche interprete con Giorgio Tirabassi e Maya Sansa.

Cinque gli americani in concorso: *Black Swan* di Darren Aronofsky, che inaugurerà la competizione ufficiale della 67ª edizione veneziana, seguito da Sofia

Coppola con *Somewhere*, Vincent Gallo con *Promesse scritte sull'acqua*, Monte Hellman con *Road to Nowhere*, Kelly Reichardt con *Meek's Cutoff*, mentre l'attesissimo *Burney's Version* di Richard J. Lewis, che batte bandiera canadese-italiana, con Dustin Hoffman, Paul Giamatti, Rosamund Pike, Minnie Driver, sarà visto anche nel prossimo festival di Toronto.

Due i giapponesi: Miike Takashi con *13 Assassins* e Tran Anh Hung con *Norwegian wood*. La Francia è presente con tre pellicole: *Happy Few* di Antony Cordier, *Venus Noir* di Abdellatif Kechiche, *Potiche* di François Ozon e quattro coproduzioni. Tre con l'Italia: *Noi credevamo* di Martone, *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo e un'altra, che oltre all'Italia vede anche impegnati Usa e Germania, *Miral* di Julian Schnabel; una con la Spagna, *Balada triste de trompeta* di Alex de la Iglesia che Muller ha definito «un grande cineasta con un film insolito e bellissimo». Per finire, in concorso anche il russo Aleksei Fedorchenko con *Silent Souls* e la coproduzione Cile-Messico-Germania *Post mortem* di Pablo Larrain.


**Tempo libero & curiosità**

L'Italia dei dialetti

## PROCLAMATI I VINCITORI DEL PREMIO ELIA CATALANO

Si chiude il ciclo stagionale delle «Pennellate romane», che nelle serate del lunedì propone spettacoli di stampo popolare per tutta la durata della manifestazione «Approdo alla lettura», evento dell'estate romana realizzato e curato con mano felice dall'imprenditore librario recentemente scomparso, al quale è stato intitolato il concorso di poesia e canzone romana



Gianni Salaris, cabarettista e presidente del Centro romanesco Trilussa, in scena insieme con la cantante Antonella, detta la Pizzicarola

«Approdo alla lettura» è una manifestazione che dal 1998 si tiene sul litorale di Ostia, dove una mostra mercato della editoria propone e consente l'acquisto di volumi di ogni genere. A ridosso del pontile, per tutta la durata della esposizione, è stato allestito un palco; nelle serate di lunedì, vi si esibiscono autori dialettali e artisti nel corso delle «Pennellate romane», spettacolo di stampo popolare ideato e condotto da Gianni Salaris, attuale presidente del Centro romanesco Trilussa. Ed è proprio Salaris a ricordare che «Approdo alla lettura» è un evento dell'estate romana «realizzato e curato con mano

felice da Elia Catalano», l'imprenditore librario che è venuto a mancare il 9 agosto 2009. Per onorarne la memoria, è stato istituito il Premio Elia Catalano – alla cui organizzazione provvedono la famiglia e il Centro romanesco – patrocinato dal tredicesimo municipio e suddiviso in due sezioni: una per la poesia e una per la canzone romana. Quest'ultima si svolge interamente nell'ambito delle «Pennellate romane» arricchendone l'interesse, poiché nelle varie serate vengono selezionati i cantanti che presentano brani di tradizione: sono loro e non ovviamente le canzoni a essere in gara.

La prima edizione del premio si è conclusa lunedì 30 agosto, in concomitanza con il penultimo spettacolo stagionale delle «Pennellate romane», al quale han-

no partecipato i finalisti della canzone accompagnati dal maestro Fabrizio Masci, che ne aveva curato la preparazione, e dal maestro Claudio Monteleoni. Ha vinto Daniela Virgili con *Le mantellate*; secondo Giancarlo De Cristoforo con *Portoncino de Testaccio*, terzo Tonino Villa con *Quanto sei bella Roma*. Per la poesia si è proceduto alla proclamazione e premiazione dei vincitori, scelti dalla giuria costituita da Tullio Catalano, Gianni Maritati, Giovanni Roberti, Gianni Salaris (presidente) e dal direttore del periodico *Rugantino*. Proprio questa storica testata ha pubblicato le poesie nel numero in uscita martedì 31 agosto, che è stato diffuso in anteprima per l'occasione: il 12853, per l'esattezza, di questo anno 2010, il 123° dalla fondazione (ma il pri-

mo numero in assoluto del *Rugantino* era stato pubblicato già nel 1848). Risulta che questo sia l'unico settimanale del genere e il più antico giornale dialettale d'Italia e d'Europa in distribuzione.

Ecco la classifica. Primo: Cesare Veschi con *Du' anni*. Secondo Giuseppe Bernasconi con *Anniverzario*. Terzo: Nicola Zitelli con *La strada mia (omaggio a Trilussa)*. Segnalati *ex aequo*: Anselmo D'Andrea con *Er soprappeso*; Carla Giananneschi con *Ar poveta d'oggi*; Carmela Postai con *Su la spiaggia*; Giulio Riccomagno con *Terzo tempo*; Liliana Sarrocco con *Li connotati nostri*; Anna Valfrè con *Fiume ruffiano*; Paolo Zeppilli con *L'ultima illusione (Er seguito de A Sirvia)*.

A.D.

### OPINIONI IN LIBERTÀ

#### Miracolo cinese e sfruttamento umano

Imedia hanno annunciato l'imminente sorpasso della Cina nei confronti del Giappone. Gli economisti e i politici hanno attribuito la strepitosa crescita del Pil cinese a due cifre alla «conversione» della classe dirigente comunista al capitalismo. Menzogna colossale: l'establishment cinese, nonostante il boom economico, è rimasto profondamente marxista-leninista. Dai tempi della rivoluzione, nonostante Tienanmen, non è cambiato sostanzialmente nulla. Nella nazione più popolata del pianeta, oltre al fatto che la pena di morte ha superato in numero di esecuzioni tutte le nazioni del mondo messe assieme, non si può esercitare alcuna libertà di pensiero, economica, individuale e religiosa. Quali sono dunque le ragioni dell'exploit economico-finanziario? Semplice: l'applicazione sistematica del vero comunismo (non quello edulcorato e bonaccione ammannito *ad usum*

*delphini* dalle segreterie dei partiti rossi) nei confronti della povera gente. Come da buona tradizione marxista (paesi dell'est *docent*) le manovalanze cinesi vengono spremute e sfruttate fino alla morte per arricchire una minoranza di reggenti marxisti con la «testa» a sinistra, ma con i portafogli a destra. Eppure un'ingenua opinione pubblica, per spiegarsi i bassi prezzi del *made in China*, si è accontentata dei blandi chiarimenti dati dagli organi di informazione: assenza di sindacati, sfruttamento minorile e salari minimi.

Purtroppo non è tutto qui. Dietro i costi abbattuti dei prodotti cinesi ci sono storie di torture, omicidi, espianati e traffici d'organi illegali e abusi che riguardano milioni di persone. Questa realtà poco conosciuta ha un nome: Laogai, che in cinese significa «riforma, rieducazione attraverso il lavoro». I Laogai sono dei veri e

propri campi di concentramento su cui si basa il sistema carcerario cinese. In Cina, infatti, per reati «minori» si può essere rinchiusi per tre anni senza alcun tipo di processo. «Violazioni» come parlare di democrazia, mostrare idee politiche in conflitto con il regime o semplicemente appartenere a una minoranza etnica o religiosa vengono severamente punite. Una volta rinchiusi, i dissidenti devono confessare le proprie colpe e giurare fedeltà al governo. Le confessioni vengono quasi sempre estorte con metodi disumani come l'uso del bastone a scossa elettrica, frusta o manganello. Una volta «confessato» il proprio crimine, il detenuto «operaio» comincia la vera e propria «riabilitazione» attraverso il lavoro che consiste in una quantità di oggetti da produrre in una giornata lavorativa di diciotto ore. Se il detenuto non riesce a svolgere per tempo la sua «quota» produttiva giornaliera, la razione di cibo diminuisce senza possibilità di appello. Ma tutto questo non basta: le atrocità più cruente vengono commesse contro i condannati a morte. In Cina ci sono sessanta reati per cui si può essere giustiziati. Una volta soppressi, si procede all'espianato degli organi: reni, cornee, cuore prendono prontamente la via dei mercati internazionali. Se queste sono le ragioni del successo *made in China*, non sarebbe meglio che i governi mondiali, invece di porgere supinamente mani e tappeti, intervenissero fattivamente per sopprimere (anche con la forza, se necessario) l'ultimo «paradiso capitalista» moderno marchiato *made in Falce e Martello*?

Gianni Toffali

#### Ferragosto da raccontare

Il giorno di ferragosto, nel rispetto della tradizione, si è trovato, come ogni anno, al centro di un dilemma che corrode ormai l'umanità (dopo il cambiamento climatico, la crisi di governo e la disoccupazione in crescita): omologarsi alle masse o andare controcorrente? Divertirsi a tutti i costi o rilassarsi? Nel primo caso, il bon ton impone un girarrosto, un antipasto di buon gusto e, s'intende, uno yacht (più o meno fiscalmente a posto). Sono essenziali un mozzo, una strapupa e un bellimbusto. Ferragosto in baldanza per quella maggioranza che ha trascorso i suoi giorni di vacanza con poca tolleranza sull'isola di Ponza, mangiando solo pesce di paranza. Tra un'allegria sbronza e una danza. Ferragosto avvincente, prorompente, per chi ha il sangue calante, non ama troppo Dante e preferisce un cinque stelle superaccogliente.

Nel secondo caso, è sufficiente un luogo un po' nascosto, l'ombra di un arbusto e un libro dell'Ariosto. Ferragosto silenzioso, poco chiassoso, meno artificioso, magari un tantino curioso, un pizzico ozioso, ma nell'insieme armonioso. Un po' controcorrente, ma altrettanto divertente. Con poca gente, un parcheggio allettante, un qualsiasi ambiente. Magari nel condominio adiacente con il vicino avvenente e ammiccante. Ferragosto impertinente, improvvisato con niente, che scorre gioiosamente come accade raramente.

È passato. In fondo era solo una festa qualunque. A parte la Santa Vergine comunque, a parte la fine dell'estate, perché poi si rompono i tempi. Che poi al dunque non si rompono e magari fa ancora più caldo di prima o viene d'improvviso l'inverno. Senza preavviso, senza fare in tempo a prendere l'ombrello, o rimuginare che a ferragosto potevi fare qualcosa di meglio. E poi verrà Natale, la Befana con le scarpe tutte rotte, la Pasqua con chi vuoi. È passato e tutti hanno qualcosa da raccontare. «Cosa hai fatto a ferragosto?» «Non lo so, non me ne sono neanche accorta».

Patrizia Remiddi

#### ALLA RICERCA DI NUOVI CANONI ESTETICI

Patrizia Mirigliani, patron di Miss Italia, riunisce a Salsomaggiore «tecnici della bellezza» tra esperti, medici, storici del costume e giornalisti per fare il punto sui nuovi canoni estetici femminili: un tema affascinante che fa discutere da secoli, ma sul quale la scienza ora può dire la sua. Il convegno si svolgerà il 9 settembre, alle ore 16, nel Palazzo del turismo della città termale. Parteciperanno il critico d'arte Vittorio Sgarbi e il sociologo Francesco Alberoni. Saranno presenti gli studiosi e ricercatori che il 28 agosto hanno sottoposto le sessanta finaliste a misurazioni del volto a livello tridimensionale: un metodo non nuovo, mai però realizzato su un gruppo di soggetti così rappresentativo della bellezza delle italiane. Le candidate che si contenderanno il titolo sono passate infatti all'esame di molte giurie, ben diverse tra loro, dalle prime selezioni locali alle prefinali nazionali: un casting straordinario per uno studio di grande interesse.

I ricercatori per mezzo della fotogrammetria e della virtualizzazione

dell'immagine cercheranno di individuare lo stereotipo attuale della bellezza. Naturalmente, nel campo della ricerca, la soluzione non può essere così immediata: tutt'altro; ma è possibile, almeno, avere qualche indicazione, i primi valori. L'ingegnere Galantucci, direttore del politecnico di Bari, ha messo a punto una tecnica semplificata, assimilabile a quella che il cinema ha utilizzato e utilizza per film come «Avatar». «Nel nostro lavoro» – spiega – «vorremmo valutare se i parametri dell'armonia facciale, classici o moderni, hanno reale attinenza con la bellezza percepita dal pubblico o dalla giuria. Il canone 2010 che scaturirà dagli studi fotogrammetrici darà sicuramente qualche parametro nuovo. La novità sarà appunto nell'analisi tridimensionale del volto umano, come non è stato fatto in precedenza. Noi ci guardiamo di tre quarti, né troppo di profilo, né

troppo di faccia». E conclude: «Quanto noi stiamo indagando è appunto questa terza via». Nel corso del convegno saranno resi noti i risultati di un sondaggio internazionale sulla bellezza.

Andrea Damiani



\* NUMERI UTILI \*

\* NUMERI UTILI \*

\* NUMERI UTILI \*

\* NUMERI UTILI \*

Antitrust (tutela per i consumatori) 800 166 661 - Trenitalia 199 141 141 - Soccorso pubblico di emergenza 113 - Carabinieri pronto intervento 112 - Vigili del Fuoco 115 - Soccorso sanitario urgente 118 - Cup (Centri unificati di prenotazione) 80 33 33 - Capitaneria di porto 1530 - Corpo di polizia municipale 800 27 21 30 - Aci Automobilclub 803 116 - Viaggiare informati 1518 - Europ Assistance 800 44 33 22 - Emergenza infanzia 114 - Telefono Azzurro-rosa 800 001 122 - Ministero delle pari opportunità (per chi è soggetto o testimone di violenza) 1522 - Centro alcolisti 800 910 660 - Donazione organi 800 33 30 33 - Antibullismo 800 66 96 96 - Guardia medica 800 166 654 - Agenzia Tossicodipenza 800 27 27 27 - Vittima razzismo 800 90 10 10



A cura di Maria Quintarelli mariaquintarelli@yahoo.it

## Il punto sul campionato

Eravamo rimasti all'Inter che superava la Roma in campionato, in Coppa Italia e vinceva la Champions League: e da dove ricominciamo? Dall'Inter che ha la meglio sulla Roma per 3 a 1 e si aggiudica per la quinta volta nella sua storia la Supercoppa di Lega. Quarto trofeo vinto nel 2010. Insomma... sembra non essere cambiato niente. I nerazzurri hanno salutato José Mourinho e affidato la panchina a Rafa Benitez, ma sono ancora vincenti e favoriti alla conquista dello scudetto 2010-11. Il calciomercato ha regalato poche sorprese, visto che tutte le squadre hanno cercato di risparmiare puntando su scambi e prestiti. Quella che forse doveva operare di più era la Juventus che, dopo aver effettuato l'ennesimo cambio in panchina prendendo Gigi Del Neri, ha poi acquistato giocatori che possono fare la differenza come Alberto Aquilani dal Liverpool. Il centrocampista era un vecchio pallino bianconero fin da quando vestiva in giallorosso. La Roma ha preso Fabio Smplicio dal Palermo, Adriano (già fermo un mese per infortunio) e Guillermo Burdisso, fratello minore di quel Nicolas Burdisso, forte centrale interista, che l'allenatore Claudio Ranieri rivotrebbe in rosa; il presidente Massimo Moratti preferirebbe invece darlo alla Juventus. Un vero intrigo di mercato che solo l'intervento della presidente Rosella Sensi potrà sbrogliare. L'Inter si è già privata del giovanissimo Mario Balotelli vendendolo per ventotto milioni di euro al Manchester City di Roberto Mancini che lo allenò quando sedeva sulla panchina interista. Massi-

miliano Allegri, nuovo tecnico rossonero, potrebbe avere in rosa un grande ex nerazzurro attualmente al Barcellona; infatti Adriano Galliani sta cercando di riportare in Italia lo svedese Zlatan Ibrahimovic. La Lazio rinforza la sua rosa con l'acquisto del centrocampista brasiliano Anderson Hernanes, subito diventato idolo dei biancocelesti. Tanti sono ancora però i nodi che il presidente Claudio Lotito deve sciogliere e l'allenatore Edy Reja vorrebbe iniziare il campionato senza tanti insoddisfatti in rosa.

I sorteggi di Montecarlo ci hanno detto quali saranno le avversarie di Milan, Inter e Roma nella prossima Champions League. È andata peggio al Milan che ha pescato il Real di Mourinho insieme con Ajax e Auxerre; la squadra di Rafa Benitez dovrà giocarsela nel girone A con Werder Brema, Tottenham e Twente, mentre la Roma di Claudio Ranieri nel girone E affronterà Bayern Monaco, Basilea e Cluj. La finale si disputerà il 28 maggio 2011 a Londra. Dopo l'estrazione dei gironi il presidente dell'Uefa Michel Platini ha annunciato che l'interista Diego Milito è il giocatore proclamato dall'Uefa come il migliore in assoluto della Champions League e del 2009-2010. L'Inter anche qui ha fatto da «asso pigliatutto» vincendo, oltre che il premio miglior attaccante con Milito, anche il premio di miglior portiere con Julio Cesar, di miglior difensore con Maicon Douglas Sisenando, di miglior centrocampista con Wesley Benjamin Sneijder.

## Celebrazioni per i cinquant'anni delle olimpiadi di Roma del 1960

Sperando nel bis tra dieci anni, sono iniziati il 27 agosto i festeggiamenti per la ricorrenza del cinquantenario dei giochi di Roma. Tra le tante iniziative spicca quella voluta dal presidente della repubblica Giorgio Napolitano che prevede una cerimonia al Quirinale alla quale saranno presenti più di trecento tra atleti ed ex atleti, con i vincitori degli ori di tutti i giochi tra cui i medagliati di Roma '60. In aggiunta ai vincitori di ori di tutti i giochi verranno festeggiati i medagliati di Roma '60. Secondo una nota diffusa dal Coni, oltre al sindaco di Roma Gianni Alemanno (che rappresenterà la città che ospitò la XVII edizione delle olimpiadi), saranno presenti il presidente del Coni Gianni Petrucci, il segretario generale Raffaele Pagnozzi, i vice presidenti Riccardo Agabio e

Luca Pancalli, i membri italiani del Cio Mario Pescante, Franco Carraro, Ottavio Cinquanta, Francesco Ricci Bitti e Manuela Di Centa.

**Qui di seguito tutte le celebrazioni previste dal 1° settembre al 2 ottobre (termine stabilito)**

1° settembre, ore 18, piazza Navona: esibizione di scherma giovanile; 4 settembre, ore 9, Stadio dei marmi (Foro Italico): torneo di calcio giovanile; 7 settembre, Circolo del tennis (Foro Italico): presentazione del francobollo celebrativo; 8 settembre, ore 20, Stadio Pietrangeli (Foro Italico): incontro di pugilato Italia-Usa dilettanti; 9 settembre, ore 18,

Palazzetto dello sport: esibizione di ginnastica giovanile; 9 settembre, ore 20,30, Circolo Aniene: serata in onore della squadra olimpica di pallanuoto; 10 settembre, ore 11, Arco di Costantino: affissione della targa celebrativa di Abebe Bikila; 10 settembre, ore 11, salone d'onore del Coni: incontro con i vincitori di medaglie d'oro olimpiche; 10 settembre, ore 18, Quirinale: udienza privata con il Presidente della Repubblica; 30 settembre, ore 10, American Academy in Rome: convegno Roma '60 olimpica, prima giornata; 1° ottobre, ore 10: American Academy in Rome: convegno Roma '60 olimpica, seconda giornata; 2 ottobre, ore 16, American Academy in Rome, salone d'onore: convegno Roma '60 olimpica, terza giornata, tavola rotonda della seconda sessione.

### Queste le gare di campionato in programma nel mese di settembre tenendo conto della sosta del 5 settembre per le gare di qualificazione all'europeo della nazionale

**Seconda giornata (andata).** Sabato 11 settembre: ore 18, Inter-Udinese; ore 20,45: Cesena-Milan, Cagliari-Roma. Domenica 12 settembre, ore 12,30: Brescia-Palermo; ore 15: Catania-Parma, Genoa-Chievo, Juventus-Sampdoria, Lazio-Bologna, Lecce-Fiorentina; ore 20,45: Napoli-Bari.

**Quarta giornata (andata).** Mercoledì 22 settembre, ore 20,45: Lazio-Milan, Bologna-Udinese, Brescia-Roma, Cagliari-Sampdoria, Catania-Cesena, Genoa-Fiorentina, Inter-Bari, Lecce-Parma, Napoli-Chievo. Giovedì 23 settembre, ore 20,45: Juventus-Palermo.

**Terza giornata (andata).** Sabato 18 settembre, ore 18: Fiorentina-Lazio; ore 20,45: Milan-Catania. Domenica 19 settembre, ore 12,30: Bari-Cagliari; ore 15: Cesena-Lecce, Chievo-Brescia, Palermo-Inter, Parma-Genoa, Roma-Bologna, Udinese-Juventus; ore 20,45: Sampdoria-Napoli.

**Quinta giornata (andata).** Sabato 25 settembre, ore 18: Milan-Genoa; ore 20,45: Roma-Inter. Domenica 26 settembre, ore 12,30: Cesena-Napoli; ore 15: Bari-Brescia, Catania-Bologna, Chievo-Lazio, Fiorentina-Parma, Palermo-Lecce, Sampdoria-Udinese; ore 20,45: Juventus-Cagliari.

## Nuova stagione per il rugby italiano

Finalmente, dopo anni di parole e trattative, l'Italia del rugby si avventura in una nuova era professionistica con la partecipazione a un torneo internazionale da parte di due rappresentative e una diversa organizzazione dei campionati sul territorio. Questo dovrebbe aumentare il livello tecnico e dare alle società la possibilità di far emergere nuovi atleti per poi proiettarli nella sempre più competitiva nazionale italiana.

Il 4 settembre il Benetton Treviso e gli Aironi del Po debutteranno per la prima volta in assoluto nella Lega celtica, un torneo ad altissima caratura che coprirà tutta la stagione lasciando solo pochi momenti di riposo agli atleti delle società partecipanti. Inoltre la Lega celtica offre ai giocatori delle due società italiane la possibilità di confrontarsi sempre ad altissimi livelli permettendo di aumentare d'esper-

ienza a quegli atleti che fanno parte della nazionale. Magari i primi risultati non saranno favorevoli, ma saranno utili per raggiungere, si spera in breve tempo, livelli sempre più elevati. Sia il Treviso che la selezione degli Aironi hanno ben lavorato durante l'estate per presentare formazioni competitive acquistando sia atleti di esperienza internazionale, sia giocatori italiani già facenti parte di squadre di buon livello nazionale.

La speranza è di vedere in un futuro prossimo anche atleti di prestigio italiani come Sergio Parisse, Martin Castrogiovanni e i fratelli Mauro e Mirco Bergamasco far parte di queste società e non di società inglesi o francesi. Come già detto, anche i campionati nazionali saranno modificati a partire dalla massima serie fino ai campionati minori. Quest'anno la massima serie avrà sempre dieci squadre, mentre si avranno due

campionati di serie A denominati A1 e A2. Anche il prossimo campionato di eccellenza, che sostituisce il vecchio Super 10, vedrà affrontarsi nuove realtà e vecchie società che hanno rivoluzionato le loro strutture per rendere le squadre più competitive, ma anche per schierare più atleti italiani e soprattutto giovani che potranno avere una crescita tecnica e sportiva adeguata a una futura partecipazione in selezioni professionistiche.

Confermate le date e le sedi per le amichevoli di autunno. La nazionale di rugby incontrerà sabato 13 novembre 2010, a Verona nello stadio Bentegodi, l'Argentina; sabato 20 novembre, a Firenze nello stadio Franchi, l'Australia e infine, sabato 27 novembre, a Modena nello stadio Braglia, le Isole Fiji.

Lorenzo Colangeli

## Christian Panucci lascia il calcio

Il campionato italiano dovrà fare a meno di uno dei suoi più vivaci protagonisti: Christian Panucci. A trentasette anni e con una splendida carriera alle spalle per aver vinto tutto in Italia e all'estero, l'ex

grintoso difensore di Genoa, Milan, Real Madrid, Roma e Parma comunica la sua decisione dai microfoni di Sky Sport 24 (dove forse farà da commentatore). Orgoglioso per essere stato il primo italia-

no nella storia ad aver giocato nel Real Madrid, ora pensa di non avere più gli stimoli giusti per continuare a giocare, malgrado abbia ricevuto proposte sia dall'Italia che dagli Stati Uniti.

## Nazionale A femminile

Si svolgeranno a Nyon i sorteggi per le otto squadre che parteciperanno ai play off dell'11 o 12 settembre (andata) e 15 o 16 settembre (ritorno) di qualificazioni mondiali. Tra le otto la nazionale italiana di Pietro Ghedin che vuole continuare il suo ottimo cammino. Fin qui nelle otto gare disputate ha inanellato sette vittorie e un solo pareggio (questo con la Finlandia ad Ascoli) con trentotto gol realizzati e solo tre subiti. Nel girone di qualificazione italiano erano inseriti l'Armenia, il Portogallo, la Finlandia e la Slovenia. Le azzurre che saranno convocate dal commissario tecnico si raduneranno a Roma per partire insieme alla volta di Castel di Sangro, dove effettueranno la preparazione per il duplice importantissimo impegno.

## Il calendario completo della serie A di calcio femminile Stagione 2010-2011

**Prima giornata (andata 25 settembre, ore 15; ritorno 13 febbraio, ore 14,30):** Bardolino Verona-Calcio Chiasellis, Brescia femminile-Torres calcio, Graphistudio Tavagnacco-Firenze Asd, Lazio calcio femminile-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Roma calcio femminile-Südtirol Vintl Damen, Torino femminile-Reggiana calcio, Venezia 1984-Mozzanica

**Seconda giornata (andata 9 ottobre, ore 15; ritorno 19 febbraio, ore 14,30):** Calcio Chiasellis-Torino femminile, Firenze Asd-Bardolino Verona, Mozzanica-Graphistudio Tavagnacco, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Roma calcio femminile, Reggiana calcio femminile-Brescia femminile, Südtirol Vintl Damen-Venezia 1984; Torres calcio-Lazio calcio femminile

**Terza giornata (andata 16 ottobre, ore 15; ritorno 5 marzo, ore 15):** Bardolino-Verona-Mozzanica, Graphistudio Tavagnacco-Südtirol Vintl Damen, Brescia femminile-Calcio Chiasellis, Lazio calcio femminile-Reggiana calcio, Torino femminile-Firenze Asd, Torres calcio-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Venezia-1984-Roma calcio femminile

**Quarta giornata (andata 30 ottobre, ore 14,30; ritorno 12 marzo, ore 15):** Calcio Chiasellis-Lazio calcio femminile, Brescia Asd-Brescia femminile, Mozzanica-Torino femminile, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Venezia 1984, Reggiana calcio femminile-Torres calcio, Roma calcio femminile-Graphistudio Tavagnacco, Südtirol Vintl Damen-Bardolino Verona

**Quinta giornata (andata 6 novembre, ore 14,30; ritorno 19 marzo, ore 15):** Bardolino Verona-Roma calcio femminile, Brescia femminile-Mozzanica, Gra-

phistudio Tavagnacco-Venezia 1984, Lazio calcio femminile-Firenze Asd, Reggiana calcio femminile-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Torino femminile-Südtirol Vintl Damen, Torres calcio-Calcio Chiasellis

**Sesta giornata (andata 13 novembre, ore 14,30; ritorno 26 marzo, ore 15):** Calcio Chiasellis-Reggiana calcio femminile, Firenze Asd-Torres calcio, Mozzanica-Lazio calcio femminile, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Graphistudio Tavagnacco, Roma calcio femminile-Torino femminile, Südtirol Vintl Damen-Brescia femminile, Venezia 1984-Bardolino Verona

**Settima giornata (andata 4 dicembre, ore 14,30; ritorno 2 aprile, ore 15):** Bardolino Verona-Graphistudio Tavagnacco, Brescia femminile-Roma calcio femminile, Calcio Chiasellis-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Lazio calcio femminile-Südtirol Vintl Damen, Reggiana calcio femminile-Firenze Asd, Torino femminile-Venezia 1984, Torres calcio-Mozzanica

**Ottava giornata (andata 11 dicembre, ore 14,30; ritorno 9 aprile, ore 15):** Firenze Asd-Calcio Chiasellis, Graphistudio Tavagnacco-Torino femminile, Mozzanica-Reggiana calcio femminile, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Bardolino Verona, Roma calcio femminile-Lazio calcio femminile; Südtirol Vintl Damen-Torres calcio, Venezia 1984-Brescia femminile

**Nona giornata (andata 18 dicembre, ore 14,30; ritorno 16 aprile, ore 15):** Brescia femminile-Graphistudio Tavagnacco, Calcio Chiasellis-Mozzanica, Firenze Asd-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Lazio calcio femminile-Ve-

nezia 1984, Reggiana calcio femminile-Südtirol Vintl Damen, Torino femminile-Bardolino Verona, Torres calcio-Roma calcio femminile

**Decima giornata (andata 8 gennaio, ore 14,30; ritorno 30 aprile, ore 15):** Bardolino Verona-Brescia femminile, Graphistudio Tavagnacco-Lazio calcio femminile, Mozzanica-Firenze Asd, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Torino femminile, Roma calcio femminile-Reggiana calcio femminile, Südtirol Vintl Damen-Calcio Chiasellis, Venezia 1984-Torres calcio

**Undicesima giornata (andata 15 gennaio, ore 14,30, ritorno 7 maggio, ore 15):** Brescia femminile-Torino, Calcio Chiasellis-Roma calcio femminile, Firenze Asd-Südtirol Vintl Damen, Lazio calcio femminile-Bardolino Verona, Mozzanica-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Reggiana calcio femminile-Venezia 1984, Torres calcio-Graphistudio Tavagnacco

**Dodicesima giornata (andata 22 gennaio, ore 14,30; ritorno 14 maggio, ore 15):** Bardolino Verona-Torres calcio, Brescia femminile-Orlandia 97 Capo d'Orlando, Graphistudio Tavagnacco-Reggiana calcio femminile, Roma calcio femminile-Firenze Asd, Südtirol Vintl Damen-Mozzanica, Torino femminile-Lazio calcio femminile, Venezia 1984-Calcio Chiasellis

**Tredicesima giornata (andata 29 gennaio, ore 14,30; ritorno 21 maggio, ore 15):** Calcio Chiasellis-Graphistudio Tavagnacco, Firenze Asd-Venezia 1984, Lazio calcio femminile-Brescia femminile, Mozzanica-Roma calcio femminile, Orlandia 97 Capo d'Orlando-Südtirol Vintl Damen, Reggiana calcio femminile-Bardolino Verona, Torres calcio-Torino femminile



# IL SISTINA

## STAGIONE 2010 • 2011

Jesus Christ  
Superstar

Enrico Brignano  
in  
RUGANTINO

Nancy  
Brilli

Gigi Proietti

Loretta  
Goggi

Maurizio  
Battista

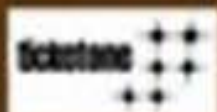
C'era una volta...  
SCUGNIZZI

Marisa  
Laurito

EMOZIONI  
IN MOSTRA

Tel. 06.4200711 • [www.ilsistina.com](http://www.ilsistina.com) • [prenotazioni@ilsistina.com](mailto:prenotazioni@ilsistina.com)

Prevendite



[www.boxtickets.it](http://www.boxtickets.it)

Main Partner **FASTWEB**